

Pubblico impiego | La giunta dà il via libera all'accordo siglato con i sindacati

Provinciali, a breve aumenti del 6%

Scatteranno nei prossimi mesi gli aumenti medi del 6% in busta paga per i dipendenti del comparto pubblico provinciale. Con le tre delibere approvate ieri, la giunta ha autorizzato la sottoscrizione definitiva delle intese siglate con i sindacati sui rinnovi contrattuali del triennio 2025-2027. Al personale provinciale di scuola, sanità, autonomie locali, ricerca – per un totale di 38.000 dipendenti – verrà quindi riconosciuto un incremento retributivo medio pari al 6% circa, che ammonta in media per il personale dell'area non dirigenziale a 147 euro mensili lordi. Gli aumenti decorreranno dal primo gennaio 2025, con una quota che sarà corrisposta come arretrato per i mesi già trascorsi, per un impegno aggiuntivo nel bilancio provinciale quantificato in oltre 100 milioni di euro l'anno. «Con queste decisioni arriva a compimento un percorso di rafforzamento e valorizzazione del lavoro pubblico, che è colonna portante dei servizi ai cittadini», afferma il presidente Maurizio Fugatti. «Un segnale tangibile di attenzione verso chi garantisce ogni giorno le prestazioni e le risposte alla comunità trentina. Ci auguriamo – prosegue Fugatti – che questa azione possa essere di impulso a tutto il mondo del lavoro trentino, per riconoscere un'attenzione adeguata anche ai



lavoratori del settore privato, nella direzione condivisa nel Protocollo sui redditi siglato a luglio. Sostenere le retribuzioni e il potere d'acquisto delle famiglie – conclude – significa investire nel futuro della nostra comunità in termini di sviluppo e coesione sociale». Per l'assessora provinciale all'Istruzione Francesca Gerosa «i provvedimenti previsti assicurano un incremento retributivo per tutto il personale scolastico trentino, in anticipo rispetto ai contratti di

settore nazionali, perché abbiamo voluto riconoscere concretamente l'importanza del loro ruolo quotidiano, fatto di impegno e responsabilità, nella crescita delle nuove generazioni e nel rafforzamento del sistema educativo». E così Mario Tonina, assessore alla Salute: «Si tratta di un segnale concreto di vicinanza e impegno verso chi si prende cura delle persone. Infatti gli aumenti fino al 6% si aggiungono a quanto già stanziato in assestamento di bilancio, ovvero quasi 26 milioni di euro annui, per medici, infermieri, Oss e tutto il personale tecnico, sanitario e amministrativo, con particolare attenzione ai servizi alla persona, risorse che consentiranno, al termine della trattativa coi sindacati di settore, di adeguare indennità e voci accessorie». L'intervento sugli aumenti retributivi – reso possibile grazie agli stanziamenti previsti dall'assestamento di bilancio e dalla legge provinciale numero 5/2025 – si affianca alla sottoscrizione recente del nuovo ordinamento professionale per il comparto delle autonomie locali e agli accordi di settore per Provincia, Comuni e Aps che regolamentano, rivalutandoli, gli elementi accessori della retribuzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Folgarida Marilleva, stipendi su di 225 euro

Buone notizie per i dipendenti della società funiviaria Folgarida Marilleva. Da quest'anno le loro buste paga saranno più pesanti. È stato, infatti, firmato ieri il rinnovo del contratto integrativo aziendale che porta in dote, al quarto livello, un aumento medio mensile lordo di 225 euro. L'accordo è stato siglato, per le parti sindacali, da Filt Cgil e Fit Cisl che con la Rsa hanno anche seguito l'intera trattativa. I segretari generali delle due sigle, Franco Pinna e Massimo Mazzurana esprimono soddisfazione per il risultato raggiunto. «È un buon contratto che darà ossigeno alle famiglie che in questi ultimi anni hanno subito il fortissimo peso dell'aumento dei prezzi». L'aumento verrà conferito in tre tranches, la prima di 115 euro a decorrere dal 1° dicembre 2025, la seconda di 55 euro dal 1° marzo 2027 e l'ultima di 55 euro dal 1° marzo 2028. Tra i punti di maggiore soddisfazione non solo l'aumento retributivo mensile, ma anche l'innovativo passo avanti messo a segno per i lavoratori stagionali che rappresentano la stragrande maggioranza dei dipendenti della società, 158 rispetto ai 66 fissi a tempo indeterminato. A partire da dicembre di quest'anno viene introdotto un



Funivie Aumenti a Folgarida Marilleva

aumento retributivo aggiuntivo pari alla metà di uno scatto di anzianità previsto dal contratto nazionale per i tempi indeterminati di pari inquadramento, con la stessa periodicità di maturazione e stesso numero massimo. «In questo modo si valorizza anche la professionalità del personale stagionale. Abbiamo agito per ridurre le differenze anche sul piano del salario d'ingresso, sull'anzianità di servizio e su un'organizzazione più vantaggiosa per i permessi estivi», commentano i sindacati. Il nuovo contratto avrà validità tre anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA